



I REGOLAMENTI SREGOLATI

di Cesare Bonasegale

*La revisione dei Regolamenti FCI per le prove dei Continentali pubblicati sul sito dell'ENCI.
I numerosi errori e le errate interpretazioni della Segreteria della Commissione e dei traduttori.*

“Il fatto che un cane punta senza ferma non implica la sua eliminazione (omissis)”

È questa una delle “perle” contenuta nella circolare pubblicata a metà maggio nel sito dell'ENCI, per la quale un lettore esterrefatto mi ha chiesto spiegazioni.

La circolare in questione è quella indicata come “Circolare FCI n.6/2011- modifiche al Regolamento ufficiale di Field Trials Internazionali e Prove di Caccia Internazionali per Razze da Ferma Continentali.”

La colpa di cotanto ammasso di corbellerie è da dividere fra:

- o la Segreteria della Commissione FCI per le prove delle razze Continentali e
- o la persona incaricata di tradurre la circolare in italiano.

Com'è possibile che ciò accada? È possibile ... è possibile – e lo dico per l'esperienza avuta negli anni in cui ero io a rappresentare l'Italia in quella Commissione. Perché un conto è la competenza

dei membri della Commissione, ed altro è la scarsa diligenza della segreteria incaricata di redigere i documenti che riflettono le decisioni della Commissione.

Se a ciò aggiungete che chi è incaricato di tradurre la circolare dal francese in italiano non sa nulla delle prove di cui il regolamento si occupa, capirete come mai vengano fuori cose del genere.

Accogliendo quindi l'invito di alcuni lettori, mi accingo qui di seguito a fornire le spiegazioni del caso.

*

Innanzitutto chiariamo perché la Commissione ha sentito il bisogno di rivedere il regolamento.

Per prima cosa c'era un “buco normativo” relativo ai cani che in Italia sono iscritti al Libro dei “riconosciuti” (il RSR che un tempo si chiamava L.I.R.) rispetto ai cani iscritti al R.O.I: (il vecchio L.O.I.). Se questi cani partecipano ad una prova con in palio il CACIT, il conduttore deve avvisare la giuria perché – non essendo tale registro

riconosciuto dalla FCI – i cani eventualmente insigniti di CAC in batteria, non potranno concorrere per il CACIT.

Altra questione è quella sollevata dalla Francia relativamente ai soggetti di razze Continentali che “fermano a terra”, laddove il loro standard di lavoro prevede la “ferma eretta”, (ed è una questione già anni or sono affrontata per i Pointer). La Francia per l'appunto sostiene che la “ferma a terra” non è motivo di eliminazione... e questa tesi è stata accettata dalla Commissione, escludendo però che il cane che si comporta in tal modo possa ottenere l'Eccellente.

Il testo del nuovo Regolamento si perde poi nei meandri delle “ferme in bianco” e della confusione fra “guidata” ed “accostata”.

A questo punto però posso solo porre a fianco del Regolamento contenuto nella Circolare FCI la versione da me corretta.

Vedremo se e quando la Commissione FCI e l'ENCI potranno rimedio a questo coacervo di errori.

Versione scaricata dal sito ENCI

Disposizioni Generali

Art. 1. 26

Se il field trial, dove il CACIT è messo in palio, è suddiviso in più batterie e più vincitori nelle diffe-

Versione corretta dal Giornale della Cinofilia

Disposizioni Generali

Art. 1. 26

Se il field trial con CACIT in palio è suddiviso in batterie, e se due o più vincitori si sono dimostrati

renti batterie hanno dato una prestazione meritevole per l'ottenimento di questo certificato, questi ultimi saranno sottoposti al barrage, in terreno aperto e corsa in coppia. I cani partecipanti al barrage saranno giudicati per lo stile, il movimento tipico della razza, la cerca e l'obbedienza.

Se un cane è registrato in un libro annesso ad un Libro origini riconosciuto ufficialmente dalla FCI, il conduttore ha l'obbligo di avvertire la giuria di questo fatto; se questo cane ottiene il CACIT, non potrà partecipare ad un eventuale barrage per l'attribuzione del CACIT né un altro cane della sua batteria al suo posto.

Field Trial di Primavera Giudizio/Classifica

Art. II.13

Non sarà concessa alcuna qualifica al soggetto che non abbia ottenuto almeno un punto completo su pernice.

▪ Un punto comincia eventualmente con una rimonta dell'emanazione, seguita dalla ferma in stazione eretta e protesa, da un' eventuale accostata a comando o entrata in acqua a comando, dalla correttezza al frullo della pernice e dal buon comportamento allo sparo. Non termina che con la ripresa al guinzaglio da parte del conduttore.

▪ Il fatto che un cane punta senza ferma non implica la sua eliminazione ma, se lo ripete anche una sola volta senza giustificazione, non potrà ottenere la qualifica di "eccellente". La ripetizione di questo tipo di ferma, non gradita, deve essere preso in considerazione da parte dei giudici.

▪ Se è richiesta la guidata a comando, il cane deve

meritevoli di CACIT, tali soggetti saranno sottoposti ad un barrage in coppia su terreno aperto, in cui la giuria valuterà lo stile, il movimento tipico della razza, la cerca e l'obbedienza, assegnando di conseguenza la certificazione ed eventuale Riserva.

Il CACIT **non** potrà essere assegnato al cane che – pur avendo dimostrato le qualità necessarie alla sua attribuzione – fosse iscritto ad un Libro Genealogico non riconosciuto dalla FCI.

Il conduttore ha quindi l'obbligo di segnalare questa circostanza alla giuria che escluderà il cane dal barrage, senza per altro lasciar il posto ad altro cane qualificato dopo di lui nella batteria.

Field Trial di Primavera Giudizio/Classifica

Per "Field Trial di primavera", nei nostri regolamenti si intendono le Prove di caccia su starne in coppia. *(E le prove su starne in branco? I francesi non le hanno mai contemplate nei loro regolamenti: però a livello FCI si corrono, soprattutto in Polonia e nella ex Jugoslavia. Il nuovo Regolamento FCI lascia intatta la lacuna normativa. Comunque poco male, perché anche in autunno su starne in branco valgono le regole definite per le prove su starne in coppia.)*

Art. II 13

Non sarà concessa alcuna qualifica al soggetto che non abbia effettuato almeno un punto valido su starne o su pernici.

▪ "La ferma" (altresì detta "punto") comincia con eventuale rimonta dell'emanazione, ovvero "la filata", seguita dalla ferma vera e propria che sarà in posizione eretta o schiacciata, seguita da eventuale guidata e/o accostata a comando, dalla correttezza al frullo e da buon comportamento allo sparo. Premesso che la ferma schiacciata può essere dovuta alla sorpresa di trovarsi a ridosso del selvatico, il cane che non effettua la ferma in piedi (come previsto dallo standard) non potrà essere qualificato Eccellente. La ripetizione della ferma schiacciata sarà oggetto della massima penalizzazione. L'azione si considera conclusa solo quando il cane viene rimesso al guinzaglio dal conduttore.

▪ La "ferma senza esito" (detta anche "ferma in bianco") non implica l'eliminazione ma – se ripetuta più di una volta – non consentirà la qualifica di Eccellente ed il suo ripetersi verrà negativamente considerato dalla giuria.

▪ L'eventuale "accostata a comando" deve essere ese-

guidare con decisione e facilità davanti al suo conduttore e solamente dietro suo ordine e mantenendo il contatto con la selvaggina. Guidate lunghe sono tollerate a condizione che siano energiche, risolte e concludenti. Il rifiuto di guidare è difetto di eliminazione.

▪ Se è richiesto il guidare a comando il cane deve risolvere la selvaggina con un'azione diretta, solo su comando del proprio conduttore e dopo l'autorizzazione del giudice. Durante l'azione il conduttore resta nel punto da cui ha impartito l'ordine. L'azione deve essere risoluta, concludente ed eseguita con precisione. Il rifiuto di risolvere a comando è eliminatorio.

▪ La guidata e la risoluzione a comando non devono essere confusi con l'azione del soggetto che si avvicina spontaneamente alla selvaggina prima dell'arrivo del conduttore, per mantenere il contatto con la sua emanazione.

▪ Ogni Paese è libero di prescrivere l'accostata o l'entrata in acqua a comando o entrambi i comandi.

guida con facilità, con precisione e decisione dal cane che precede il conduttore ed a seguito dell'assenso del giudice. Il conduttore deve restare nel punto in cui ha impartito l'ordine di accostare. Il rifiuto di risolvere a comando è motivo di eliminazione.



Vedi paragrafo precedente

▪ L'accostata e la risoluzione a comando non devono essere confuse con la "guidata", ovvero l'azione con cui il cane si avvicina spontaneamente alla selvaggina, anche prima dell'arrivo del conduttore, per mantenere il contatto con l'emanazione della selvaggina che si allontana a piedi. Guidate lunghe sono ammesse a condizione che siano energiche, risolte e concludenti.

▪ È data facoltà ai Paesi di prescrivere l'accostata a comando o l'entrata in acqua a comando o entrambi i comandi.

La circolare pubblicata sul sito dell'ENCI prosegue con il Regolamento dei Field Trial d'Estate e dei Field Trial d'Autunno in cui sono ripetuti gli strafalcioni sopra-

evidenziati per i Field Trial di Primavera.

Credo però che i miei lettori ne abbiano abbastanza di simili corbellerie.

Quindi mi fermo, lasciando a chi vuole il compito di trasporre nei due ulteriori regolamenti la dizione corretta che ho trascritto più sopra.